

LA DECISIONE RESPINTA LA SOSPENSIVA DI UNA DIPENDENTE: MA RESTA IN PIEDI IL CONTENZIOSO PER IL MANCATO SCORRIMENTO DI UNA GRADUATORIA

# Concorsi per dirigenti, la Provincia ha il via libera

Il Consiglio di Stato dà l'ok al Piano del personale dell'ente che potrà bandire cinque nuovi posti

● La scelta dell'amministrazione non è illogica. Liquidata così, per lo meno in fase cautelare, il Consiglio di Stato la vicenda dei cinque nuovi concorsi per dirigenti da assumere a tempo determinato che l'amministrazione provinciale intende bandire subito. La quinta sezione di Palazzo Spada (presidente **Marzio Branca**, relatore **Francesca Quadri**) ha infatti respinto l'istanza sospensiva proposta da una dipendente dell'ente provinciale, **Maria Grazia Magenta**, che aveva impugnato il Piano di fabbisogno del personale, sostenendo di essere stata di-

scriminata nel mancato scorrimento di una graduatoria.

La ricorrente, collocata in graduatoria in un concorso per dirigente amministrativo, reclamava l'assunzione al posto della vincitrice che aveva rinunciato all'incarico. L'amministrazione provinciale, dal canto suo, utilizzando un criterio perequativo dal punto di vista numerico, aveva rideterminato la pianta organica dando priorità a professionalità dirigenziale di tipo tecnico.

Tale ragionamento, che in punto di diritto poteva presentare qualche perplessità, è stato al contrario accolto dal

Consiglio di Stato che ha condiviso la tesi del difensore dell'ente di via Spalato, l'avvocato **Giovanni Vittorio Nardelli**. Scrivono i giudici romani che «non sembra affetta da illogicità la scelta dell'amministrazione provinciale di incrementare in senso perequativo il numero di posti di dirigente tecnico».

Il ricorso (due i provvedimenti di Palazzo Spada) riguarda il Piano di fabbisogno del personale dell'ente ma non entra nel merito delle contestazioni mosse dalla Magenta secondo la quale l'ente aveva l'obbligo comunque di assumerla: vicenda,

questa, che probabilmente avrà una coda nel tribunale amministrativo o ordinario.

Resta la certezza, per ora, per l'amministrazione guidata da **Francesco Schittulli** di poter procedere al concorso per dirigenti a tempo indeterminato (i posti sono coperti con un contratto a tempo) anche se resta l'incognita del vincolo previsto dalla Finanziaria di procedere ai bandi entro la fine del 2010. Una questione che potrebbe - il condizionale è d'obbligo - essere stata in parte risolta con la motivazione dell'ordinanza del Consiglio di Stato.

[n. p.]

**CONCORSI**  
La Provincia di Bari ha ottenuto il via libera da Palazzo Spada per bandire nuovi concorsi per assumere a tempo determinato cinque nuovi dirigenti

[foto Luca Turi]

